

## BILANCI cifre negative per il Consorzio Trasporti in liquidazione, ok Core ed Energie locali Municipalizzate, un futuro tra luci e ombre

AURORA COLUSSI

**Q**uale futuro per le aziende municipalizzate di Sesto San Giovanni? Privatizzate come quelle di migliaia di altri comuni secondo le raccomandazioni dell'Unione Europea? Oppure liquidate, per risparmiare soldi pubblici? O al contrario valorizzate e rese ancora più forti? Se n'è discusso nel corso di un consiglio comunale durante il quale sono stati presentati i bilanci dell'anno passato e le prospettive di crescita per il futuro.

Italo Vergallo, liquidatore del Consorzio trasporti pubblici (Ctp), ha messo in luce una situazione pesante: bilancio in rosso di circa 260mila euro. Tra le cause emerge soprattutto il contenzioso con Atm, l'azienda di trasporto pubblico di Milano, secondo la quale il Ctp non avrebbe saldato le fatture per i servizi prestati dalla stessa Atm.

Non va benissimo nemmeno Proaris, nata nel 2008 per fornire teleriscaldamento alla città utilizzando i vapori delle attività presenti sul territorio sestese. Il presidente di Proaris, Stefano Bignamini, ha ammesso un bilancio lievemente negativo, dovuto in parte ai costi di governance e alle mancate fatturazioni dell'erogazione di vapore, ma si è detto altamente ottimista per quanto riguarda la chiusura dell'anno in corso. Gli accordi già stretti con altre due partecipate del comune, Core e Amicque per lo "spillamento" di energia pulita dai vapori di lavorazione, e la presa di possesso della porzione dell'area Marelli ceduta dal Comune alla stessa Proaris, sono gli assi nella manica che la società utilizzerà per raggiungere l'obiettivo di un bilancio in attivo per il 2011.



Il teleriscaldamento, servizio realizzato dalle società municipalizzate / Foto Express

cordi già stretti con altre due partecipate del comune, Core e Amicque per lo "spillamento" di energia pulita dai vapori di lavorazione, e la presa di possesso della porzione dell'area Marelli ceduta dal Comune alla stessa Proaris, sono gli assi nella manica che la società utilizzerà per raggiungere l'obiettivo di un bilancio in attivo per il 2011.

Bilancio positivo per Energie locali, presieduta da Alessandro Piano. Quest'ultima, cui è affidata la gestione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica cittadina, può vantare una chiusura in utili per l'anno 2010 e prevede, inoltre, un 2011 ancor più positivo.

Situazione patrimoniale in sostanziale pareggio di bilancio anche per il Core, la società incaricata dell'igiene urbana e dello smaltimento dei rifiuti a Sesto. A rendere plausibile un uguale risultato anche per l'anno in corso è soprattutto il sodalizio con Proaris, che trasformerà i vapori di lavorazione del termovalorizzatore di Core in calore da instradare nella rete di teleriscaldamento cittadina. Il presidente, Valentino Mejetta, ha reso noto che la Core non sarà più la mandataria del comune di Sesto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, ma continuerà comunque a mantenere attivo il servizio per i prossimi mesi, in attesa che si chiuda il bando comunale.

## Ex Falck e bonifiche a che punto siamo

ADRIANA PAOLINI

**T**ra i tanti servizi che realizza la pubblica amministrazione attraverso società partecipate oppure avvalendosi dei privati, o ancora in prima persona, ci sono anche le bonifiche di acqua o di terreni inquinati. Ma a che punto siamo nelle aree dismesse? A rispondere a NuovaSesto è il primo cittadino, Giorgio Oldrini.

**A che punto sono i lavori di bonifica della falda acquifera nelle aree ex Falck e Marelli?**

"Queste aree - commenta Oldrini - fanno parte di un progetto avviato dal Ministero dell'Ambiente. Prevediamo lo scavo di diversi pozzi su una superficie complessiva dell'area di 2 milioni di metri quadrati, da cui pescare l'acqua di falda e l'allestimento dei relativi impianti di bonifica. Il progetto, inoltre, prevede il recupero e la reimmissione di questo calore nella rete di teleriscaldamento esistente e nelle nuove arterie che verranno costruite. È anche stato scavato il primo pozzo di pescaggio per verificare se i modelli matematici ispiratori del progetto fossero giusti. L'esito è stato positivo e non appena verranno ceduti al Comune i terreni su cui



Il sindaco Giorgio Oldrini

insisteranno i pozzi di pescaggio, si darà il via agli scavi".

**Quali sono i tempi necessari all'avvio della bonifica vera e propria?**

"Per le aree Marelli - puntualizza il sindaco - il progetto è stato approvato 3 mesi fa in Regione, salvo 4 osservazioni a cui daremo risposta, e a breve tornerà in Giunta per la delibera finale. Per le ex Aree Falck il progetto è ora all'esame in Regione, che entro un mese invierà le sue osservazioni, e penso che all'inizio del 2012 si potrà partire".

**Quali utili prevede per il Comune?**

"Con il recupero di calore dai nuovi impianti di bonifica della falda - conclude Oldrini -, oltre che per soddisfare la domanda delle nuove abitazioni, avremo un'eccedenza di energia che potrà essere venduta ai Comuni limitrofi, con un guadagno economico ed ecologico per l'intera cintura del Nord Milano, ci sarà un'aria più pulita e respirabile per tutti".

## Il Consorzio acqua potabile investirà 34 milioni di euro

MARCO PAVESI

**U**n piano investimenti per il periodo 2012-2014 di 34 milioni di euro. Li stanzerà Cap Holding, il Consorzio acqua potabile che gestisce la rete idrica in provincia di Milano. Numeri importanti: questi soldi serviranno per un totale di 91 interventi, 66 nel settore acquedotto, 22 nel settore fognature e 3 nel settore depurazione. Abbiamo posto al presidente di Cap, Alessandro Ramazzotti alcune domande in merito.

**La rete idrica nazionale è disastrosa, come sta quella della nostra zona?**

"In alcune parti d'Italia - conferma Ramazzotti - si registrano perdite di rete del 50%, ma in Lombardia siamo al 14-15%, cioè negli standard europei. Il dato referendario che vuole mantenere il controllo pubblico dell'acqua deve essere visto come occasione di stimolo, una grande investimento per le aziende pubbliche perché dimostrino che la fiducia nei loro confronti è ben riposta".

**Che rapporto ha Cap Holding con il territorio in cui opera?**

"Gestiamo erogazioni in più di 250 comuni, i nostri investimenti interessano il territorio di ben quattro province, Milano, Monza e Brianza, Lodi



Alessandro Ramazzotti (Cap Holding)

e Pavia. Da una nostra indagine risulta che negli ultimi 3-4 anni circa l'87% delle aziende che lavorano per noi, attraverso procedure di gara, sono aziende lombarde".

**Quali progetti riguardano Sesto?**

"Siamo impegnati in un progetto nazionale, nelle aree ex Falck, per depurare la falda. C'è una concentrazione anomala di cromo nell'acqua, tra l'altro in una percentuale molto bassa, difficile da intercettare. Stiamo potenziando, inoltre, il depuratore delle acque di Sesto, con un investimento di circa 2 milioni di euro, aumentando le vasche di biofiltrazione da 8 a 12".